



Anno 2014

Università degli Studi di BARI ALDO MORO >> Sua-Rd di Struttura: "Chimica"

Parte III: Terza missione



QUADRO I.0

I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

Le attività di terza missione svolte dal Dipartimento di Chimica si concretizzano nella valorizzazione della conoscenza attraverso il trasferimento scientifico-tecnologico dal laboratorio all'impresa, l'esecuzione di attività di ricerca e/o consulenza per conto terzi, la nascita di società spin-off e le attività di public engagement. Le attività di trasferimento scientifico-tecnologico sono essenzialmente legate allo sviluppo di linee di ricerca differenziate e avanzate, che affrontano in modo trasversale argomenti correlati a tematiche strategiche per il territorio.

Non è quindi un caso se proprio da questa tematica sia stato gemmato il primo spin off dell'Università di Bari, Plasma Solution, nato con l'idea di finalizzare a scopi industriali il know-how scientifico accumulato sui processi via plasma freddo per la modifica dei materiali. La tipologia della clientela attuale, così come riportato dalla home page dello spin off, è essenzialmente la seguente: grandi industrie nazionali e multinazionali (auto, pneumatici, medicali), aziende di stato (carte valori, documenti, etc), PMI (carta, gioielli, polimeri, vetro, marmi, prodotti biomedicali), Università italiane e straniere, Centri di ricerca italiani e stranieri.

Gli altri spin off presenti nel dipartimento, ossia LEnviroS srl, nato nel Novembre 2005, e Synchronia, sviluppato più di recente, si occupano, rispettivamente, di monitoraggio ambientale, progettazione e realizzazione di attività di monitoraggio ambientale e metodologie innovative per il monitoraggio della qualità dell'aria, e di sintesi di composti organici, organometallici, ed inorganici nano strutturati, di interesse in settori strategici quali quelli della fotonica, dell'elettronica, il farmaceutico, l'agro-alimentare e il biologico.

Purtroppo, come riportato nella relazione ANVUR, anche gli spin off del Dipartimento di Chimica hanno sofferto del problema generale di queste aziende, amplificato dalla difficile situazione economica (gli spin off citati sono tutti nati prima della crisi iniziata nel 2008 e l'hanno subita in pieno), ossia il non essere riusciti, ad oggi, ad evolvere in start-up o aziende vere e proprie, pur continuando a svolgere un ruolo rilevante nell'ambito del territorio.

I numerosi consorzi che insistono sul Dipartimento di Chimica contribuiscono, soprattutto con la loro produzione scientifica e progettualità, ad estendere la terza missione del dipartimento anche sul territorio nazionale.

In ultimo numerosi docenti e ricercatori svolgono attività di servizio individuale conto terzi, anche grazie alla numerosa strumentazione all'avanguardia ottenuta grazie a progetti realizzati sia con enti pubblici che privati (Regione Puglia, MIUR, ENEL ecc.).

Tra le attività di public engagement più rilevanti organizzate in tal senso dal Dipartimento di Chimica vanno annoverate le attività di orientamento rivolte alle scuole superiori, utilizzando sia il Progetto Lauree Scientifiche (PLS), sia progetti di alternanza scuola-lavoro.